

Comunicato stampa

Il Centro Astalli in collaborazione con UBI Banca presenta il progetto

Costruire integrazione

Percorsi di inclusione dei rifugiati per una nuova società più aperta e inclusiva

Martedì 29 maggio ore 15

Scuola d'italiano del Centro Astalli - Via Virginia Agnelli 21 presso la Fondazione il Faro

28 maggio 2018 - Per il Centro Astalli assume sempre maggiore importanza la realizzazione di **progetti che favoriscano il processo di integrazione dei rifugiati** nella società attraverso l'orientamento individuale e la sperimentazione di misure di sostegno finalizzate al raggiungimento dell'indipendenza.

Nel 2017 grazie al sostegno di UBI Banca sono state attivate cinque azioni per una presa in carico integrata di richiedenti e titolari di protezione internazionale residenti a Roma. Nell'ambito dell'azione mensa sono stati offerti, a circa 3000 beneficiari in condizioni di precarietà, colazioni e pasti caldi, un servizio docce e un riparo. 250 persone hanno usufruito di un servizio di orientamento e accompagnamento socio-legale. 200 migranti sono stati inseriti nella scuola di lingua del Centro Astalli.

Interventi mirati specificatamente all'autonomia hanno permesso l'erogazione di contributi economici per l'iscrizione a corsi di formazione, per l'attivazione di tirocini, per ottenere la patente di guida e per il pagamento di alcune mensilità di affitto. Inoltre 80 rifugiati, in uscita dai circuiti dell'assistenza, sono stati inseriti in percorsi integrati di accoglienza diffusa in alloggi messi a disposizione dalle congregazioni religiose.

Come sottolinea **P. Camillo Ripamonti**, presidente Centro Astalli: *“L'integrazione dei rifugiati è un tema cruciale per il Centro Astalli, una sfida da affrontare con lungimiranza e creatività. Grazie al progetto Costruire integrazione è stato possibile sperimentare iniziative in cui si è cercato di valorizzare il percorso individuale di ciascun rifugiato fatto di competenze pregresse, talenti e aspirazioni”*.

“L'azione di UBI Banca, sia come attore economico che come interlocutore della società civile si ispira ad una consapevole assunzione di responsabilità sociale” afferma **Vincenzo Algeri**, Responsabile Area UBI Comunità di UBI Banca. *“In questo caso la collaborazione con il Centro Astalli, esempio di collaborazione tra un soggetto del profit e un ente del non profit, rende concreto questo impegno nella forma di un sostegno a persone che, supportate in una fase transitoria di disagio, sono accompagnate a diventare attori sociali -e quindi economici- in grado di portare un proprio contributo fattivo alla società.”*

Nel corso dell'evento verrà illustrata l'esperienza di UBI Comunità a supporto del mondo del Terzo Settore, attuata anche attraverso l'utilizzo di strumenti di investimento quali fondi e sicav di tipo socialmente responsabile (SRI) promossi presso la propria clientela.

In particolare, sarà descritto il caso di collaborazione innovativa e di successo tra profit e non profit relativo a UBI SICAV Social 4 Future, investimento bilanciato obbligazionario collocato nel 2016 da UBI Banca e gestito da UBI Pramerica, la Società di gestione del risparmio del Gruppo, che ha reso possibile la devoluzione di 139.700 euro a favore del progetto "Costruire Integrazione" dell'Associazione Centro Astalli.

Intervengono all'evento di presentazione del progetto **S.E. Monsignor Paolo Lojudice**, Vescovo ausiliare per la Diocesi di Roma per il settore Sud, P. Camillo Ripamonti, Presidente Centro Astalli, Gianni Del Bufalo, Direttore Generale Fondazione Il Faro, Vincenzo Algeri, Responsabile UBI Comunità - UBI Banca, Guido Cisternino, Responsabile Terzo Settore ed Economia Civile - UBI Banca. Durante l'evento sono previste le testimonianze di due rifugiati beneficiari del progetto.

Ufficio stampa Centro Astalli tel: 06 69925099 – astalli@jrs.net

UBI Banca Media Relations 0277814213 – 4936 - 4938 - media.relations@ubibanca.it